



Esce "Silent Town", il terzo album che chiude una trilogia di progetti cominciata con "La Cretina Commedia" e "Gran Galà"

L'esperienza decennale che ha portato i Talco al Fuji Rock in Giappone, passando per le 15.000 persone di Praga, i 22.000 allo stadio St. Pauli in Germania e i sold Out della Sala Apollo di Barcellona li ha preparati per far cantare la loro Silent Town: l'Italia, con i suoi problemi e le orecchie sorde allo Ska Punk che ha conquistato il resto d'Europa.

Il 6 novembre è uscito "Silent Town" (Kasba Music, 2015), il nuovo concept-album che chiude una trilogia iniziata con "La Cretina Commedia" e "Gran Galà". 12 brani che combinano tutte le esperienze vissute dai Talco in questi anni. Un suono potente che richiama ad un ritorno alle origini di "Combat Circus" con colori klezmer a la "Mazel Tov", testi cantautorali in linea con "La Cretina Commedia", e la melodia di "Gran Galà", che si inserisce specialmente nelle liriche, portando un'ulteriore evoluzione allo stile ormai consolidato del combo di Marghera.

Si tratta di un disco che la band stava attendendo da molto tempo per ritornare alla potenza delle origini, con uno spirito più maturo che si fa forte delle esperienze che hanno aiutato negli anni i Talco a confermarsi come uno dei gruppi ska-punk più famosi d'Europa.

Ed è proprio da "Gran Galà" che si riparte, con una compagnia di naufraghi guidata da una vecchia - stravagante nella sua follia e perseguitata da allucinazioni inquietanti - che, sulla via di casa, si imbatte in un paese mai incontrato prima, ma da attraversare per raggiungere la tanto agognata casa.

Tra il reale e il grottesco, in mezzo ad incredibili eventi, destini difficili da accettare, ricordi che svaniscono e segreti che affiorano, il cammino porterà la compagnia ad incontri ed esperienze che cambieranno per sempre la loro vita e le decisioni della vecchia, sempre più circondata da un invisibile pericolo e un dilemma irrisolvibile: perché tutto sparisce?

Silent Town segna il ritorno dei Talco, con una storia tratta dal libro omonimo scritto dal cantante Tomaso De Mattia: un'avventura iniziata per gioco, diventata poi base di un nuovo progetto che racconta metaforicamente la storia di un paese, ormai da troppi anni, devastato, ma che persevera nei propri errori. Si passa da tematiche molto dirette e impegnate ad una

critica alle mode e ai costumi, il tutto in un piano più generale di denuncia contro un abbassamento culturale e morale che ha attecchito nei più svariati campi della società, da quello politico e storico, ad un piano più etico, artistico, musicale.

Un continuum di tematiche care alla band inserito in un universo nuovo, quello di una città apparentemente silenziosa e dimenticata, e per questo con un'aura di mistero attorno a sè: Silent Town!

Il disco è stato registrato da Marc Boria Gòmez, nel febbraio 2015, presso il "Waterland Studio" di Venezia. Mixato e masterizzato sempre da Marc Boria Gòmez presso "Estudi Labeledoble" di Terrassa (Cat).

Perchè tutto sparisce? Benvenuti a Silent Town!

## SILENT TOWN TOUR COMPLETO

21 Gennaio Bologna – Locomotiv Club  
22 Gennaio – Torino – Officine Corsare  
23 Gennaio – Milano – LoFi Club  
24 Gennaio – Roma – Traffic Club  
29 Gennaio – Vigo – Sala Master  
30 Gennaio – Langreo – Cine Ideal  
05 Febbraio – Pamplona – Sala Totem  
06 Febbraio – Murcia – Sala Garage Beat Club  
12 Febbraio – Vitoria – Sala Kubik  
13 Febbraio – Madrid – Sala San Miguel  
19 Febbraio – Saragoza – Sala Lopez  
20 Febbraio – Barcellona – Sala Razzmatazz  
04 Marzo – Valladolid – Sala Porta Caeli  
05 Marzo – Bilbao – Sala Stage Live  
10 Marzo – Lubiana – Club Gromka  
11 Marzo – Zagabria - TBC  
12 Marzo – Budapest - Kvlt  
18 Marzo – Lindau – Club Vaudeville  
19 Marzo – Wiesbaden - Schlachtof  
01 Aprile – Amburgo - Fabrik  
02 Aprile – Berlino – So36  
07 Aprile – Zurigo - Dynamo  
08 Aprile – Stoccarda – Lka Longhorn  
09 Aprile – Praga – Rock Cafè  
14 Aprile – Vienna - Arena  
15 Aprile – Monaco - Backstage  
16 Aprile – Colonia - Underground